

Appello nominale a cura del Segretario comunale

PRESIDENTE:

Ok, Buonasera a tutti. Prima di iniziare il Consiglio Comunale faccio un'integrazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Credo che tutti abbiate ricevuto l'integrazione della ratifica del bilancio, quindi vi dico l'ordine dei temi da discutere in Consiglio Comunale. Quindi il primo punto è approvazione verbali seduta precedente. Secondo punto, approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024. Terzo punto, approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2025. Quarto punto, ratifica della liberazione di Giunta comunale numero 33 del 17 aprile 2025. Quinto punto, scusate, comunicazione del Sindaco.

Primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbali dalla seduta precedente. Chiedo al Consiglio Comunale di approvare i verbali della seduta precedente che era quella del 27 febbraio 2025 e i relativi verbali numero 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del Consiglio Comunale. Eravamo tutti presenti. Chi è favorevole? Unanimità.

Secondo punto all'ordine del giorno: approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 ai sensi dell'articolo 227 comma due del Decreto Legislativo 267 del 2000 dall'articolo 18 comma 1 lettera B del Decreto Legislativo n. 118/2011. Lascio la parola all'Assessore Ferrari Graziano, al Consigliere, scusate.

CONSIGLIERE GRAZIANO FERRARI:

Buonasera. Allora per quanto riguarda il discorso del rendiconto 2024, avete visto che si tratta di un fascicolo piuttosto corposo che riporta un po' tutte tutta una serie di informazioni. La parte che ci interessa andare a vedere però chiaramente è quella dove ci sono i numeri, al di là di tutte quelle che possono essere le motivazioni e le spiegazioni di come si arriva a determinati numeri. Allora la cosa principale da rilevare è che il bilancio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile di 7.000 euro. Può essere un risultato che potrebbe essere considerato trascurabile, però dobbiamo tenere in considerazione che è frutto di tutta l'attività che è stata fatta dagli uffici, dal Sindaco, dalla società che si occupa di predisporre la contabilità e dall'Ufficio ragioneria. C'è da tener presente che questa quota disponibile è al netto di tutta una serie di accantonamenti che sono frutto delle situazioni che si sono create nel corso degli ultimi anni. La cosa particolare, ad esempio, è quella che per le vicende già note noi siamo un Comune che in questo momento

non rispetta quelli che sono i termini di pagamento dei fornitori siamo costretti a effettuare degli accantonamenti più consistenti su un fondo dedicato a questa cosa. È chiaro che nel momento in cui troverà compimento l'approvazione di quello che è il piano di riequilibrio e quindi si tornerà a essere a rispettare i tempi dei pagamenti, cosa che sulle forniture dell'ultimo periodo sta già avvenendo, è chiaro che questi fondi torneranno ad essere disponibili e quindi questo ci permetterà di appunto avere delle risorse a cui ricorrere. Il lavoro che è stato fatto per arrivare a determinare il risultato di quest'anno è frutto anche di un'analisi di quelli che sono i residui attivi e i residui passivi. In particolare sono state fatte delle cancellazioni per quanto riguarda i residui attivi fino all'esercizio 2023 per circa 48.000 euro, quindi crediti che di fatto si è verificato che non saranno non sarà possibile recuperare per 48.000 euro. Lo stesso lavoro è stato fatto sui residui passivi e in quel caso lì la cancellazione ha rappresentato oltre 200.000 euro. È chiaro che questo è significativo. È significativa anche per quello che è successo lo scorso anno, quando non si è arrivati ad approvare un bilancio, se consideriamo appunto che queste voci riguardano gli esercizi antecedenti fino al 2023, va beh, evitiamo di commentare visto che se n'è già parlato ripetutamente. Un altro aspetto che secondo me va sottolineato è quello dello stato patrimoniale dell'Amministrazione. Si vede abbastanza bene quello che è il discorso della patrimonializzazione che è rappresentata fondamentalmente dalle proprietà del Comune, quindi dagli immobili e dalle rivalutazioni di questi immobili e di contro quello che è stato spesso posto all'indice in anni passati l'entità dell'indebitamento, l'entità di indebitamento rispetto a quelle che sono i valori patrimoniali risponde a circa il 25%. In una qualsiasi azienda questa cosa è ampiamente tollerabile. Alcune voci che vanno prese in considerazione sono ad esempio degli accantonamenti che sono stati fatti sul fondo accantonamento per utenze energia elettrica e gas. Questo fondo è riferito in particolare alla locazione finanziaria di cui abbiamo al leasing operativo per la locazione finanziaria per quanto riguarda l'impianto di pubblica illuminazione e il rifacimento anche questo, ne abbiamo parlato più volte, e sapete tutti che è un contratto che è stato fatto nell'ambito dell'iniziativa Faber, che ha coinvolto vari Comuni e che quindi comporterà per un po' di anni un impegno non trascurabile sul bilancio del comune. I risultati dal punto di vista del risparmio sono ancora da verificare, però auguriamoci appunto che quanto era stato auspicato in sede di realizzazione dell'intervento effettivamente si concretizza. Per il momento la cosa certa è che abbiamo questo impegno finanziario per i prossimi 15 anni. Ci sono altre voci che sono da prendere in considerazione. Una di queste voci è quella che riguarda la possibilità di far erogare una quota di finanziamento che è già stata resa disponibile in Cassa depositi e prestiti negli anni scorsi e non era mai stata richiesta, si tratta di 69.000 euro circa. Questi fondi possono essere richiesti e devono essere destinati a nuovi progetti. Comunque di fatto noi su questa cosa stiamo già pagando delle rate che comprendono

questa cifra. Quindi le alternative possibili erano o decurtare quello che era il debito oppure appunto, visto che erano già stati deliberati e destinati, o richiederli per finanziare nuovi progetti. Abbiamo un impegno che riguarda la restituzione di fondi Covid che non sono stati rendicontati correttamente. Si tratta di circa 20.000 euro che verranno ripartiti su quattro esercizi, quindi quattro rate annuali. Un'ultima cosa può riguardare il fatto che questo rendiconto tiene conto già nonostante appunto la Corte dei conti non abbia ancora espresso il proprio parere di quello che era la quota che intendiamo attribuire su ogni esercizio per il rimborso di quelli che erano i debiti fuori bilancio e per gli stanziamenti previsti per i contenziosi che c'erano in corso. A questo proposito troverete anche una voce destinata alla copertura delle spese legali, perché purtroppo da questo punto di vista diciamo che sta diventando una voce significativa nel nostro bilancio. Quindi la sostanza è legata principalmente al discorso che è un bilancio che si chiude appunto con un avanzo, con un avanzo disponibile e nel rispetto di tutti sostanzialmente gli equilibri che sono previsti. Questo ci fa ritenere che quello che era la proposta del piano di riequilibrio. Nel momento appunto in cui otterrà il benestare da parte della Corte dei conti, effettivamente sia un piano praticabile, chiaramente con tutti gli aggiustamenti che potrebbero essere necessari; però, nella sostanza vuol dire che con un po' di attenzione e con tanto impegno da parte di chi ha lavorato su questa cosa, sicuramente è stato possibile ridefinire quelle che erano le situazioni piuttosto preoccupanti che avevamo visto meno di un anno fa. Rinnovo il ringraziamento a Raffaele che praticamente penso che sia uno, quello e andare avanti e indietro dal tribunale, siano una delle sue attività principali in questo periodo e davvero agli uffici e alla e alla società. Devo dire che rispetto a quando avevamo conosciuto. Il referente della società che si occupa della tenuta della ragioneria, credo che l'ottica della collaborazione sia molto migliorata rispetto alla presentazione di un anno fa, quando l'avevamo visto in occasione delle dimissioni del precedente Sindaco. Quindi di nuovo i ringraziamenti a loro e queste sono le note salienti dal mio punto di vista.

PRESIDENTE:

Ok, grazie a Graziano. Due note io veloci sui numeri che diceva Graziano. In pratica il risultato dell'amministrazione è un risultato che ci permette di avere avanzato 655.000 euro, quindi se permettete, un avanzo importante, che tolta la parte accantonata su cui pesa il fondo di garanzia dei debiti commerciali per 100.000 euro e la parte vincolata abbiamo un avanzo libero in questo momento di 77.000 euro. Una nota, se mi permettete politica, credo che quando nel marzo 2024 la scorsa Amministrazione aveva dato le dimissioni perché la causa principale, almeno quella paventata, era quella di non far di non riuscire ad approvare il bilancio per 90.000 euro, visto oggi il risultato di gestione 2024 credo che forse le dimissioni non siano state

dovute soprattutto alla difficoltà economica, ma credo, più vado avanti e più sono convinto di questa cosa, per altre situazioni che piano piano stanno emergendo. Quindi non dico che i conti ad oggi siano totalmente... O meglio, il problema dei conti sia totalmente risolto, ma credo che, almeno da questo punto di vista, in questo momento possiamo forse ritenerci tranquilli. E qua chiudo, chiudo il mio intervento lasciando credo la parola a Beppe per una dichiarazione, una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PEZZONI

Grazie a tutti, grazie per la presenza anche quando si vota il bilancio consuntivo, come diceva Raffaele, vale la pena di fare qualche valutazione di tipo politico che abbiamo esteso in maniera tale che poi possa essere messa agli atti per chi non partecipa alla vita dell'amministrazione, o è la prima volta che vede che cos'è un bilancio consuntivo. La differenza tra il preventivo e il consuntivo è che il preventivo possono essere i sogni. Il consuntivo invece sono i dati di fatto. Quindi nel preventivo, nel preventivo uno può scrivere che succederà, però magari poi quello che è scritto non succede. Mentre nel consuntivo c'è solo ed esclusivamente quello che è successo, quindi è la differenza che esiste tra le aspirazioni da una parte e i risultati effettivi dall'altra. È semplice approvare il conto consuntivo quando il conto consuntivo è figlio di un'amministrazione comunale, quindi quando noi l'anno prossimo saremo qui e approveremo il consuntivo del 2025 avremo avuto la piena responsabilità del bilancio dell'esercizio 2025 perché l'abbiamo gestito dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre. L'avremo gestito dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Qui questo consuntivo ha una particolarità, capita molto spesso quando ci sono i cambi di amministrazione: in questo consuntivo le mani sono almeno tre. Da giugno dello scorso anno sono nostre, tra marzo-giugno sono del Commissario, da gennaio a marzo sono dell'amministrazione precedente. Quindi è un bilancio fatto a più mani e questa è una cosa non straordinaria quando si passano tra amministrazioni, ma il fatto che ci sia in mezzo un Commissario non lo rende così ordinario. Però è anche, credo che sia importante sottolinearlo adesso, un bilancio che ha un tratto di normalità. Innanzitutto perché lo approviamo nei termini previsti dalla legge, cosa che non era successa lo scorso anno e lo approva non un commissario, ma lo approva un Consiglio Comunale. Quindi è molto diverso rispetto all'ultimo per il semplice motivo che c'è una responsabilità politica nostra e una responsabilità rispetto dal punto di vista dei termini di legge che abbiamo ancora sottolineato. Quindi in questo momento dico se questo Consiglio comunale approva questo bilancio ci stiamo prendendo la responsabilità, diversamente da quello che è successo lo scorso anno, come diceva prima il Sindaco, di presentare i conti. Li presentiamo noi. Ci abbiamo guardato dentro non soltanto per la parte che abbiamo gestito noi, ma anche per le parti che sono state gestite in precedenza e benché la

responsabilità politica dei numeri che ha detto Graziano è nostra a partire da giugno del 2024, noi ci prendiamo la responsabilità del pacco completo. Pacchetto completo, pacco suona un pochino male. E ci prendiamo questa responsabilità perché se lo ricorderemo anche alla popolazione, la frase con cui abbiamo aperto il programma elettorale era “questo è il tempo delle responsabilità”. Questo conto consuntivo è il conto consuntivo della responsabilità, quello delle scelte imposte e sofferte, ma effettuate nella convinzione che fosse nostro compito riportare la vita amministrativa della nostra comunità. La normalità che era venuta a mancare. I numeri, quelli che ha elencato Graziano, sono la testimonianza che l'azione di correzione dei conti che abbiamo avviato da subito ha progressivamente riportato un livello sostenibile e fisiologico, l'equilibrio tra entrate e spese. Non dimentichiamoci che cosa si paventava nelle riunioni più o meno concitate fatte al castello, abbiamo riequilibrato la gestione ordinaria e, come anticipava anche Graziano, siamo in attesa che la Corte dei conti, pronunciandosi sul piano di riequilibrio che abbiamo approvato ancora noi in questo consiglio comunale, ci possa permettere anche tutte le operazioni straordinarie, che ci fanno chiudere la partita soprattutto dei debiti fuori bilancio che, non dimentichiamolo, sono sempre numeri da ricordare, ammontano a 642.606,21 euro che il Commissario governativo lo scorso anno, sostituendosi al consiglio comunale, perché chi c'era prima era andato via, ha elencato e messo nella delibera n. 6 del 24 maggio 2024. Abbiamo mantenuto questa impostazione perché ci siamo sempre dati come impegno, come impegno iniziale di un programma elettorale, quello che dicevamo prima, quello di mettere a posto il Comune e farlo diventare, aperte le virgolette, un Comune che funziona. Il fatto che torniamo ad approvare il consuntivo nei termini, lo approviamo in un Consiglio Comunale, lo approviamo con un avanzo di amministrazione minimo, ma c'è, dopo aver coperto tutti gli impegni, gli accantonamenti e i vincoli, anche quelli pluriennali, è la testimonianza che abbiamo intrapreso da subito il percorso corretto, nonostante le criticità che ci sono state lasciate come eredità da chi ci ha preceduto e anche oggi, come abbiamo fatto per il preventivo 2025-2027, ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo strumento contabile, parte tecnica, parte politica, revisore dei conti, non dimentichiamolo perché c'era stata anche la fuga dei revisori dei conti, è il segretario comunale. L'augurio è che come per il preventivo 2025-2027, il consuntivo 24, il piano di riequilibrio che abbiamo mandato possa trovare a breve anche l'approvazione da parte della Corte dei conti. Così sarà possibile avviare e completare le operazioni straordinarie che ci permetteranno di chiudere anche la partita dei debiti fuori bilancio per concentrarci poi sulle ultime attività e criticità rimaste: la più importante delle quali è il contenzioso aperto per la realizzazione del nido che è l'ulteriore sofferenza derivata da una improvvida scelta della precedente Amministrazione che cercheremo di risolvere col medesimo spirito di buon senso con cui abbiamo messo a posto i conti in questo anno. E credo

quando approveremo questo bilancio lo potremo approvare con soddisfazione perché abbiamo contribuito a rimettere in carreggiata il Comune e a mettere in carreggiata ancora i conti del Comune ringraziando tutti. Grazie.

PRESIDENTE:

OK, altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione allora il punto due all'ordine del giorno: approvazione rendiconti di gestione esercizio finanziario 2024. Chi è favorevole? Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

Punto tre all'ordine del giorno: approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024. Anche per questo, come per il rendiconto che abbiamo presentato prima, c'era la scadenza del 30 di aprile 2025. Sull'approvazione delle tariffe, poi, ha fatto una proroga a fine 2000, a fine giugno 2025. Siccome eravamo già pronti con il tutto, abbiamo deciso comunque di mantenere il primo vincolo di scadenza che era il 30 di aprile e quindi portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale la possibile approvazione delle tariffe. Rispetto all'anno scorso non cambia niente, l'anno scorso avevamo un piano finanziario TARI che risultava pari a 301.500 euro; per il 2025 abbiamo un piano TARI, un piano finanziario TARI che arriva a 303.500 euro, quindi 2.000 euro di differenza. La ripartizione della copertura dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è rimasta invariata, quindi 68 e 41 per utenze domestiche, 31 e 59 per le utenze non domestiche. I coefficienti di rapporti sono rimasti tutti uguali rispetto all'anno scorso. Rispetto all'anno scorso, l'unica nota da tenere presente è quella che siccome il Consiglio dei Ministri ha approvato il bonus Tari, bonus Tari che dovrebbe andare a regime, si spera entro giugno-luglio 2025 che spetterà ai nuclei familiare che presentano un ISEE non superiore a 9.500 euro, o a un nucleo familiare che con almeno quattro figli a carico che non supera i 20.000 euro, dicevo, l'unica difficoltà può essere questa, perché non sono ancora usciti i decreti ministeriali che decideranno poi come questo contributo dovrà essere girato alle famiglie che potranno beneficiare. Ogni utenza per questo bonus TARI andrà a pagare sei euro, quindi che son già dentro nel piano finanziario 2025, poi tutto questo, tutto quello che emergerà dai 6 euro che ogni utenza su ogni Comune destinerà a questo fondo, andrà ripartito su chi ne avrà beneficio, quindi passatemi la cosa, sarà una partita di giro che deciderà arriva come destinare a chi e a chi destinare. Quindi a noi non cambia nulla o meno, cambia 6 euro per ogni utenza per il cittadino, ma al Comune non cambia nulla perché ricordo che i costi della tassa rifiuti sono ripartiti totalmente sui cittadini che usufruiscono di questo servizio. Quindi dicevo prima che la copertura dei costi utenze domestiche non domestiche rimane uguale. Il Consiglio Comunale è portato a decidere anche le

due rate in cui i cittadini devono pagare la TARI . L'anno scorso avevamo utilizzato come due rate settembre dicembre. Quest'anno propongo al Consiglio Comunale di anticipare la prima rata il primo di luglio 2025, la seconda rata al primo di dicembre 2025. Questo è un po' il riassunto veloce di quello che è il terzo punto all'ordine del giorno. Se ci sono interventi, se non ci sono interventi mettiamo allora in votazione l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025 con le due rate: 1° luglio 2025, 1° dicembre 2025. Chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità della delibera. Unanimità.

Quarto punto all'ordine del giorno era il punto di cui abbiamo fatto l'integrazione che è la ratifica della delibera di Giunta comunale n. 33 del 17 aprile 2025. Oggetto: variazione bilancio di previsione anno finanziario 2025-2027. È una variazione di bilancio che pareggia a 7.200 euro, sono soldi che avevamo già messo a bilancio su capitoli diversi. Sono due interventi soprattutto che ci permetteranno uno che cuba 1.830 euro di sostituire il messo, quindi abbiamo dato l'incarico allo studio Zendra di un pacchetto di 50 ore per sostituire il messo, e l'altro pacchetto di cento ore riguarda la verifica delle posizioni contributive INPS di cui siamo in sofferenza e questo pacchetto di cento ore cuba sulla variazione di bilancio per 3.660 euro. Questi soldi prima li avevamo a disposizione sul personale direttamente, in questo caso facciamo una partita di giro e li mettiamo sulle prestazioni di servizio, che sono quelle prestazioni occasionali che il Comune acquista da società, da società esterne, l'altra cifra su cui abbiamo cambiato i capitoli, i capitoli di spesa, è quella che va a finanziare, per 1.800 euro circa, le spese elettorali che sono da mettere in conto per i referendum di giugno. Quindi, come dicevo prima, una variazione di 7.200 euro che avevamo già a disposizione di questi conti, li avevamo già a disposizione sul bilancio comunale. Ok, se ci sono domande su questo punto. Se non ci sono, mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno: ratifica deliberazione Giunta comunale n. 33 del 17 aprile 2025. Chi è favorevole? Unanimità.

Quinto punto all'ordine del giorno: comunicazioni da sindaco. Una comunicazione, prima Graziano parlava del tribunale, quindi la comunicazione che faccio è quella che siano stati convocati dal TAR di Brescia che ha fissato l'udienza di discussione del ricorso che aveva presentato da ... *omissis a tutela della privacy* ...contro il Comune di Pagazzano per il 18 di giugno 2025. Ok, questa è un'altra gita che però cambia, stavolta non vado più a Bergamo, andremo a Brescia quindi. Detto questo, il Consiglio Comunale è terminato. Vi ringrazio e vi auguro una buona serata. Grazie.